

Uno speciale sul portale

Sul portale della Diocesi www.chiesadimilano.it è on line lo Speciale Quaresima. In primo piano l'itinerario catechetico guidato dall'Arcivescovo, con la cronaca e i filmati della Via Crucis in Duomo. Poi le riflessioni del cardinale Scalo lungo le domeniche di Quaresima, gli appuntamenti diocesani e gli eventi e le iniziative programmate sul territorio da Comunità pastorali, parrocchie, associazioni e movimenti. Spazio anche all'animazione della Quaresima in oratorio, ai sussidi predisposti per le diverse fasce d'età, agli incontri di spiritualità per le persone impegnate nell'ambito sociopolitico e ai progetti di fraternità e condivisione promossi da Pastorale missionaria e Caritas Ambrosiana.

Parrocchie e associazioni, ritiri nei giorni feriali a Triuggio

Nella Casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore di Triuggio (via Sacro Cuore, 7 - tel. 0362.919322; e-mail: info@villasacrocuore.it) si offrono molte possibilità di silenzio e di preghiera. Parrocchie e associazioni vivono in Villa Sacro Cuore intensi ritiri spirituali. Nei giorni feriali (dalle ore 9 alle 16) saranno accolti prossimamente gruppi di adulti di Bernareggio, Vimodrone, Oldaniga, Limbiate, Vissaglia, Lonate Pozzolo, Segrate, Carate Brianza. Singoli o piccoli gruppi si possono aggregare a questi già prenotati. Invece, domenica 29, dalle ore 16 alle 22, don Giuseppe Scattolin predicherà un ritiro per i fidanzati che si stanno

preparando a celebrare il sacramento del matrimonio. Inoltre, è possibile vivere in Villa Sacro Cuore il Triduo pasquale: da mercoledì 1 aprile (ore 18) a sabato 4 aprile (ore 14); meditando sui testi biblici delle celebrazioni, preparando insieme anche la Veglia pasquale che ognuno vivrà nelle proprie parrocchie. Infine, sabato 28, l'associazione «Dimensione - Cultura "Pensare per agire"» e la «Fondazione Vittorio Colombo» doneranno al cardinale Dionigi Tettamanzi una copia piccola della Madonna del Duomo, preparata dalla fonderia «Del Giudici». Dopo la benedizione, sarà posta in Villa Sacro Cuore, su una piccola guglia del Duomo donata dalla Fabbrica del Duomo.

Il Triduo pasquale dei giovani a Venegono

Il Servizio Giovani della Pastorale giovanile della Diocesi di Milano propone ai giovani (dal 20 ai 30 anni, dal 2 al 4 aprile, di vivere il Triduo pasquale insieme ai seminaristi nel Seminario Arcivescovile di Venegono Inferiore (Va), in via Pio XI 32, dalle ore 17 del Giovedì santo alla Veglia del Sabato santo. È un'occasione privilegiata per celebrare i riti che conducono alla Pasqua e per meditare sulla passione, morte e risurrezione del Signore Gesù, centro della fede di ogni cristiano. In questa esperienza di preghiera e di comunione, dal titolo «Farò la Pasqua da te», saranno particolarmente curati il clima del raccoglimento e della preghiera, la veglia notturna al Getsemani, le meditazioni teologiche e la liturgia. È dunque un'opportunità per stare

accanto a Gesù e per imparare da Lui a dare la vita per il prossimo, sapendo che la morte in croce non è la parola ultima definitiva. Il programma di massima prevede il Giovedì santo - dopo l'arrivo e la sistemazione, le prove di canto, l'introduzione al Triduo e la cena - alle ore 21.15 la celebrazione eucaristica «In Coena Domini» e dalle 23 la Veglia notturna con particolare attenzione al silenzio e alla preghiera personale. Il Venerdì santo, al mattino ci saranno la prima meditazione e la Via Crucis, nel pomeriggio, dopo il pranzo (o digiuno), la celebrazione della Passione del Signore e la seconda meditazione, dopo la cena (o digiuno) ci sarà un momento culturale; in questa giornata non mancherà il tempo per la

preghiera personale. Nel Sabato santo, al mattino si terrà la terza meditazione, seguirà la preghiera personale che proseguirà anche dopo il pranzo (o digiuno), nel pomeriggio per la comunicazione nella fede si interromperà il silenzio, poi prove di canto con i seminaristi, dopo la cena (o digiuno), un altro momento di silenzio introdurrà alla celebrazione della Veglia pasquale. Per le iscrizioni (fino a esaurimento dei posti) occorre compilare l'apposito modulo on line non oltre il lunedì della Settimana santa. È necessario portare con sé il sacco a pelo o le lenzuola, gli asciugamani, un quaderno per gli appunti e la Bibbia. Per informazioni: Servizio Giovani (tel. 0362.647500 - e-mail: giovani@diocesi.milano.it).

Quaresima 2015

Martedì 24 si conclude il cammino catechetico proposto dall'Arcivescovo sul tema «Innalzato da terra attirerò tutti a me». L'ultima Via Crucis in Duomo

sarà presieduta dal Vicario generale, monsignor Mario Delpini. Il Cardinale propone qui una meditazione incentrata sulla quinta domenica di Quaresima

Scola, «Dio ci apre la strada della felicità»

DI ANGELO SCOLA*
«Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi». L'esortazione della Lettera agli Efesini può suscitare in noi un certo disagio: «I soliti profeti di sventura...». «Siamo adulti: non abbiamo bisogno che qualcuno ci faccia la morale!». Poi, che ne sanno loro di come vivo io...? Siamo sicuri che stiamo ascoltando veramente ciò che l'Apostolo ci sta dicendo? Anzitutto non possiamo negare un dato: l'Apostolo è un po' prezioso la nostra vita sul serio. Egli è ben consapevole - ma lo siamo anche noi - che fare una cosa o il suo contrario non è lo stesso. Sa che la vita è un tesoro prezioso consegnato alla nostra libertà. Per questo ne siamo responsabili. Quel «modo di vivere» di cui parla l'Apostolo non è altro che la maniera con cui ciascuno di noi gioca la sua responsabilità lungo il corso della propria esistenza. Così, ad esempio, l'esortazione a fare «buon uso del tempo» non è «invito ad essere «laboriosi» secondo la misura dell'efficienza, selettiva e produttrice di «scarto». È piuttosto un invito ad affrontare tutta la realtà con appassionata dedizione, «così da essere sempre felici» come ci ricorda il Libro del Deuteronomio. È possibile vivere così? E come? L'episodio della risurrezione di Lazzaro, che la liturgia ambrosiana propone ogni anno in questa quinta domenica di Quaresima, ci può aiutare a rispondere. Gesù fa una cosa umanamente impossibile: ridona la vita a un morto. E non si trattava certo di morte apparente: «Manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni!» Anche se poco prima Marta aveva professato piena fede in Gesù, di fronte alla sua richiesta di rimuovere la pietra dal sepolcro, torna inesorabile la grande obiezione: ciò che è morto,

Pianto silente, sguardo che spera

Soltanto quei chiodi in primo piano, in basso a destra, ricordano l'atroci di quanto è successo. Un uomo, innocente, è stato appeso alla croce: Gesù, il Nazareno, il re dei Giudei, come annunciava l'insegna appesa al patibolo. Ma ora tutto è quiete, tutto è silenzio in questa «Pietà» attribuita a Giulio Cesare Procaccini, scelta come «icona» della quarta e ultima tappa dell'itinerario catechetico di Quaresima nel Duomo di Milano, martedì prossimo 24 marzo. Un angelo, a sinistra, le spalle nude a mostrare l'attaccatura delle ali, piange sommessamente, inginocchiato davanti al corpo deposto di Cristo. Un corpo ancora intatto, vigoroso, atletico, che non sembra neppure avere subito l'oltraggio della flagellazione né l'orrore della crocifissione. Ma in cui, tuttavia, non vi è più vita, come rivela il pallore della morte e le labbra ormai esangui. Alle spalle, il Figlio dell'Uomo è sorretto da un'altra figura angelicata, che taluni avevano identificato nella Vergine, altri in Maddalena, ma che più probabilmente è proprio Giovanni, l'amato discepolo, che il Procaccini, maestro di eleganza, ritrae in una posa pensosa, paradossalmente sereno, concentrato nella meditazione tutta interiore su quei fatti, straordinari e terribili, di cui è stato testimone, dal Cenacolo al Golgota. E di quanto ancora deve averarsi, secondo l'annuncio del Signore.

L'opera, gemma del Museo Diocesano (proveniente dalla Quadreria Arcivescovile), è capolavoro maturo di Giulio Cesare, bolognese che a Milano trovò fortuna, ben interpretando il gusto borromesco. E che si spense a soli 50 anni nel 1625, amato e rimpianto per la sua arte. Luca Frigerio



«Pietà», Giulio Cesare Procaccini (1620 ca.), Museo Diocesano

è morto. Punto e basta. Proprio a partire da questa obiezione Gesù vuol mostrare Chi è suo Padre: il Signore della vita, colui che fa esistere ogni cosa e tutta la famiglia umana. «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto usci, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Dio è il Padre della vita, Colui che ci immette e ci mantiene nell'essere. Ci apre la strada della felicità non

solo nell'af di là, ma, in modo iniziale, fin da qui. Per questo alla domanda che ci siamo posti prima - «Cosa rende la vita degna di essere vissuta?» - possiamo rispondere: la gratitudine. Un cuore lieto e grato perché riconosce di essere generato in questo istante, tratto fuori dal nulla perché voluto bene e rilanciato nell'esistenza che non è più il luogo della solitudine, ma lo spazio di un rapporto di amore che non verrà mai meno. Infatti la vita di ogni uomo è relazione con un Padre che ci tiene per mano e ci accompagna lungo tutti i nostri giorni affinché, «giunti al termine della corsa», possiamo tornare a Lui, alla dimora della Trinità, «casa piena di porte aperte, attraverso le quali noi siamo invitati a entrare» (Hans Urs von Balthasar).

*Arcivescovo di Milano

Le dirette e i programmi La Zona e le realtà invitate

La Via Crucis di martedì in Duomo sarà trasmessa in diretta dalle ore 21 su *Telenova* (sul digitale terrestre al canale 14), *Radio Marconi* (Fm 94.8), *Radio Mater*, www.chiesadimilano.it e *Twitter @chiesadimilano*. In onda anche in replica: alle 22.15 di ogni martedì su *Telenova 2* (canale 664); alle 7.15 del mercoledì successivo su *Telenova* (canale 14); alle 21 del venerdì successivo su *Telenova 2* (canale 664); alle 7.15 del sabato successivo su *Telenova 2* (canale 664). Dal mercoledì successivo on line il videointervento dell'Arcivescovo su www.angeloscola.it e su www.chiesadimilano.it. Su *Radio Mater*, dopo la trasmissione della diretta, farà seguito un'ora circa di riflessione, meditazione sulle stazioni della Via Crucis e sulle parole del Cardinale. A condurre le riflessioni sarà fratello Aldo Genova. Alla quarta Via Crucis, di martedì 24 marzo, l'invito a partecipare è rivolto in particolare alle Zone pastorali di Monza e Sesto San Giovanni, e agli appartenenti a Legio Mariae, Opus Dei, Agesci, Movimento Apostolico e Legionari di Cristo.

Il sussidio diocesano per seguire la celebrazione

Per seguire la Via Crucis del martedì, in Duomo, in famiglia e nei Gruppi di ascolto della Parola, il Centro Ambrosiano ha pubblicato il sussidio «Innalzato da terra attirerò tutti a me» (pagine 64, euro 2,60), utilizzabile dalle parrocchie anche per le celebrazioni quaresimali dei venerdì. Il testo riprende il cammino catechetico per la Quaresima 2015: la prima Via Crucis (martedì 3 marzo), si intitola «La condanna»; la seconda (10 marzo), «Gli incontri»; la terza (17 marzo), «Innalzamento»; la quarta (24 marzo), «L'attrazione universale». In copertina: Giulio Cesare Procaccini, «Pietà», olio su tela - Museo Diocesano, Milano; provenienza dalla Quadreria Arcivescovile.



In radio ascolto guidato di brani d'organo

Una trasmissione di introduzione e preparazione alle celebrazioni del martedì, va in onda su *Radio Marconi*, alle ore 20.30, come edizione speciale della rubrica «In Cartellone». Dunque, come per le celebrazioni precedenti, anche il 24 marzo, precederà la diretta della Via Crucis in Duomo un ascolto guidato ad alcuni brani d'organo con la presentazione della musica proposta e dei compositori da parte del maestro Emanuele Vianelli, organista titolare del Duomo di Milano.

a Paderno Dugnano

Da Paolo VI a Expo con Tettamanzi

Sarà il cardinale Dionigi Tettamanzi a concludere le riflessioni dei venerdì di Quaresima nella Comunità pastorale «Paolo VI» di Paderno Dugnano. L'Arcivescovo emerito di Milano interverrà venerdì 27 marzo, alle 21, nella chiesa dei Santi Nazaro e Celso in Dugnano, dove sono invitati - come per i tre venerdì sera precedenti - i fedeli delle tre parrocchie di Caldera, Dugnano e Incirano. Il titolo del suo intervento si ricollega a tutto il cammino quaresimale: «Con il Beato Paolo VI in cammino verso l'Expo». Il Cardinale - sottolinea il parroco don Luca Andreini - ci aiuterà nella riflessione partendo dagli stimoli offerti dal ricco magistero di Montini, il Papa della *Populorum progressio*, dei grandi viaggi missionari, della proposta della civiltà dell'Amore».

Segrate, il padre misericordioso

«Il padre misericordioso» è il tema della meditazione di venerdì 27 marzo, alle ore 20.45, nella chiesa del Villaggio Ambrosiano (Segrate), con padre Ermete Ronchi, priore del Convento di San Carlo al Corso a Milano. L'invito è rivolto, in particolare, a tutte le parrocchie di Segrate. Nel silenzio che seguirà diversi sacerdoti saranno a disposizione per le confessioni. Sempre a Segrate, nella parrocchia Dio Padre (Milano Due), si terrà domani in Cappellina, dalle ore 7 alle 7.20, l'appuntamento del lunedì mattina con «Io ti cerco Signore». Regola di San Benedetto: saggezza antica per il bene comune, per ascoltare, riflettere e confrontarsi.

venerdì 27

A Sedriano musica sacra per l'Africa

Chiusura degli incontri di Quaresima della parrocchia San Remigio di Sedriano, venerdì 27 marzo, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di Sedriano, si terrà un concerto sulla «Passione di Cristo secondo Matteo» di G.F. Telemann, con coro e orchestra dell'Assunta in Verginotto (Milano). Sarà l'occasione per una raccolta di offerte per l'associazione «Mama Afrika», destinate alla costruzione di pozzi d'acqua in alcuni villaggi in Africa.

mercoledì 25

Lo Stabat Mater nella chiesa di via Moscova

Il concerto di Pasqua della Nuova Polifonia Ambrosiana si terrà mercoledì 25 marzo, alle ore 21, presso la chiesa di San Bartolomeo (via Moscova, 6 - Milano). Il programma comprende lo «Stabat Mater» di Gioachino Rossini. Il coro sarà accompagnato al pianoforte da Cecilia Ferreri e diretto da Fabio Locatelli. I solisti sono: Daniela Boni e Giorgia Bertagni, soprani; Gianfranco Cerreto, tenore; Massimo Pagano, baritono. Per informazioni: tel. 02.740451.

in Sant'Ambrogio

«Nutrire lo spirito»: la Passione di Bach verso l'Esposizione

Venerdì 27 marzo, alle ore 20.45, la conclusione dell'itinerario quaresimale, proposto dalla basilica di Sant'Ambrogio a Milano, è affidata alle armonie della «Passione secondo Matteo» (Bwv 244) di J.S. Bach, per solisti, coro e orchestra, proposta dalla Ensemble «La Silva» diretta da Nanneke Schaap. Il tema del ciclo di incontri spirituali, in occasione dei venerdì di Quaresima a Sant'Ambrogio, era ispirato a Expo: «Nutrire lo spirito». Nei Venerdì di Quaresima, inoltre, in Basilica si celebrano le Lodi alle ore 8 e la Via Crucis alle ore 9 e alle ore 18.30.